

Domani in III pagina

Il testo integrale dell'articolo dell'organo del Partito comunista cinese sugli errori di Stalin e le esperienze del movimento operaio

# l'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In sesta pagina

I comunisti e i problemi dello sport nella Capitale

Diffondetela, affiggetela!

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 17 (114)

LUNEDI' 23 APRILE 1956

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL PROGRAMMA COMUNISTA ESPOSTO AGLI ELETTORI IN CENTINAIA DI COMIZI

## Il voto al PCI è il voto che decide Senza di noi il progresso non avanza

I successi del socialismo, la funzione della "triplice", il contenuto reazionario del programma dc, il fallimento del "meridionalismo", clericale, i problemi della conquista della nuova maggioranza nei discorsi di Longo, Amendola, Pajetta, Scoccimarro, D'Onofrio, Secchia, Alicata e Spino

### La manifestazione di apertura della campagna elettorale a Roma

Il Partito comunista italiano ha aperto ufficialmente la campagna elettorale nella nostra città con una grande manifestazione svoltasi ieri al teatro Adriano, grandissimo in ogni ordine di posti. Quanto al compagno Aldo Natali, candidato socialista alle elezioni comunali romane e con le sue province uscite, è candidato al Consiglio comunale, ha dichiarato aperto la campagna elettorale a Roma, un grande applauso si è levato dalla sala. Fra calorose acclamazioni, hanno fatto il loro ingresso sul palco gli ottanta candidati per le elezioni comunali e i trentacinque candidati all'amministrazione provinciale, preceduti dagli oratori ufficiali, che erano, oltre a Nannuzzi, il presidente della Amministrazione provinciale, Eraldo Perna, indipendente, Eraldo More, vice-presidente del Senato, il compagno Edoardo D'Onofrio, vice-presidente della Camera e il compagno Aldo Natali, consigliere comunale uscente e capolista del Partito per le elezioni comunali.

Nel proporre i candidati alla presidenza, Nannuzzi ha ricordato che la lista del nostro partito, nella quale trovano posto personalità democratiche e indipendenti, è composta di uomini, che in Parlamento, nell'aula, nei quartieri, nelle borgate e in ogni luogo di lavoro, hanno lottato a testa alta contro la corruzione e i comitati d'affari al servizio dei monopolisti, ai tempi di tenute feste, di rinnovamento del Paese e della nostra città.

I nostri candidati alle amministrazioni del Comune e della Provincia — ha affermato subito dopo il compagno Perna, che ha tracciato un rapido quadro delle realizzazioni della amministrazione democratica della Provincia — rappresentano un vasto movimento di forze sane, che nel corso degli anni di lotta hanno fatto una grande e più combattiva. Nell'amministrazione della Provincia l'aspetto che quattro anni fa lanciammo per una unione delle forze democratiche si è realizzato attraverso l'unione dei comunisti, dei socialisti, dei socialdemocratici e degli indipendenti e attraverso la costituzione del primo governo provinciale di forze popolari.

La realizzazione di una efficiente rete stradale (a prima d'Italia, oggi), che ha collegato finalmente con il resto del mondo civile numerose comunità degli uomini e delle donne (una settantina si è già costituite), per l'incremento dell'istruzione tecnica e scientifica, il miglioramento costante dei servizi ospedalieri, lo sforzo continuo per essere alla pari con lo sviluppo della scienza e con gli ideali di rinnovamento in ogni campo dell'attività provinciale, la realizzazione di 5 miliardi di opere straordinarie senza contributi dello Stato e il contemporaneo raggiungimento del pareggio del bilancio — sono stati, una somma di fatti, che va al di là di ogni aspetto, che non solo amministrativo, di loro spazio di sacrificio e rappresentano solo l'aspetto amministrativo della lotta di classe del nostro popolo per dare un volto diverso alla provincia.

Ancora una volta — ha proseguito Perna — andremo alle elezioni provinciali con lo schieramento unitario delle forze democratiche, e fiduciosi, affrontiamo la nuova battaglia, sicuri dell'appoggio delle popolazioni, e ostentamente abbiamo amministrato gli interessi.

Il presidente del Consiglio — ha concluso Perna — ha chiesto, recentemente, aiuto perché le campagne possano continuare a sostenere i dati campanili delle chiese italiane. Siamo, forse di cattiva coscienza e riconoscimento della condanna popolare della politica democristiana. Ma — ha ricordato Perna — concordando fra grandi acclamazioni — le campagne sognano da molto tempo non solo le chiese, ma anche sulle loro strade di migliaia di comuni e di decine di province dove il popolo combatte per i suoi ideali di rinnovamento e i suoi bisogni e per

ieri, terza domenica di battaglia elettorale grandi feste di cittadini si sono raccapponi in tutta Italia, intorno agli oratori comunisti, che nel centinaio di comizi hanno tenuto discorsi di grande politica con la Democrazia cristiana.

La "triplice" come mezzo elementi di chiacchierone, il contenuto reazionario del programma elettorale della DC, invece di "tappa" dell'evoluzione del governo Sarti, attualmente consente, come voleva la Costituzione — sia apertamente negando le posizioni di un partito, riducendo e usurpando i poteri degli organi regionali, gli istituti, le sezioni, le quali, come anche l'avv. Bruno, vicepresidente della Amministrazione provinciale, ha pronunciato un discorso molto ampio. Egli ha affermato, in polemica con le "oche tarazzanti", che l'unione di numerosi indipendenti con i comunisti e con i partiti popolari costituisce una macchina unica che la Regione Emilia, di Seggiano, a Reggio Emilia, di Sestri a Bergamo, di Montagnana a

Desenzano sul Garda, di Comoni a Cuneo, di Giulio a Cosenza, di Spino a Porto Torres.

### Amendola a Cagliari

Il compagno Giorgio Amendola ha partecipato a Cagliari domenica ad una grande folla raccolta nella piazza Bayle. Dopo aver affermato che la DC, invece di realizzare la Costituzione — sia apertamente negando le posizioni di un partito, riducendo e usurpando i poteri degli organi regionali, gli istituti, le sezioni, le quali, come anche l'avv. Bruno, vicepresidente della Amministrazione provinciale, ha pronunciato un discorso molto ampio. Egli ha affermato, in polemica con le "oche tarazzanti", che l'unione di numerosi indipendenti con i comunisti e con i partiti popolari costituisce una macchina unica che la Regione Emilia, di Seggiano, a Reggio Emilia, di Sestri a Bergamo, di Montagnana a

ziano un appello fratello risvolto a tutti i lavoratori che, insieme, nel Mezzogiorno, nel Centro e nelle zone, votano in massa per il PNM e per il MSI: i lavoratori della città e delle campagne, nostra triplice, cui non abbiamo saputo indicare ancora la grande strada iniziatrice dell'emanzipazione.

Il voto di destra di tanta parte dell'elettorato meridionale fu un voto di opposizione contro la DC. Ai lavoratori monarchici, chi dimostrò fedeltà ad un istituto, ai missini, ingannati dalla propaganda nazionalistica, dobbiamo dire di non votare per i partiti che fanno la corte alla DC e che

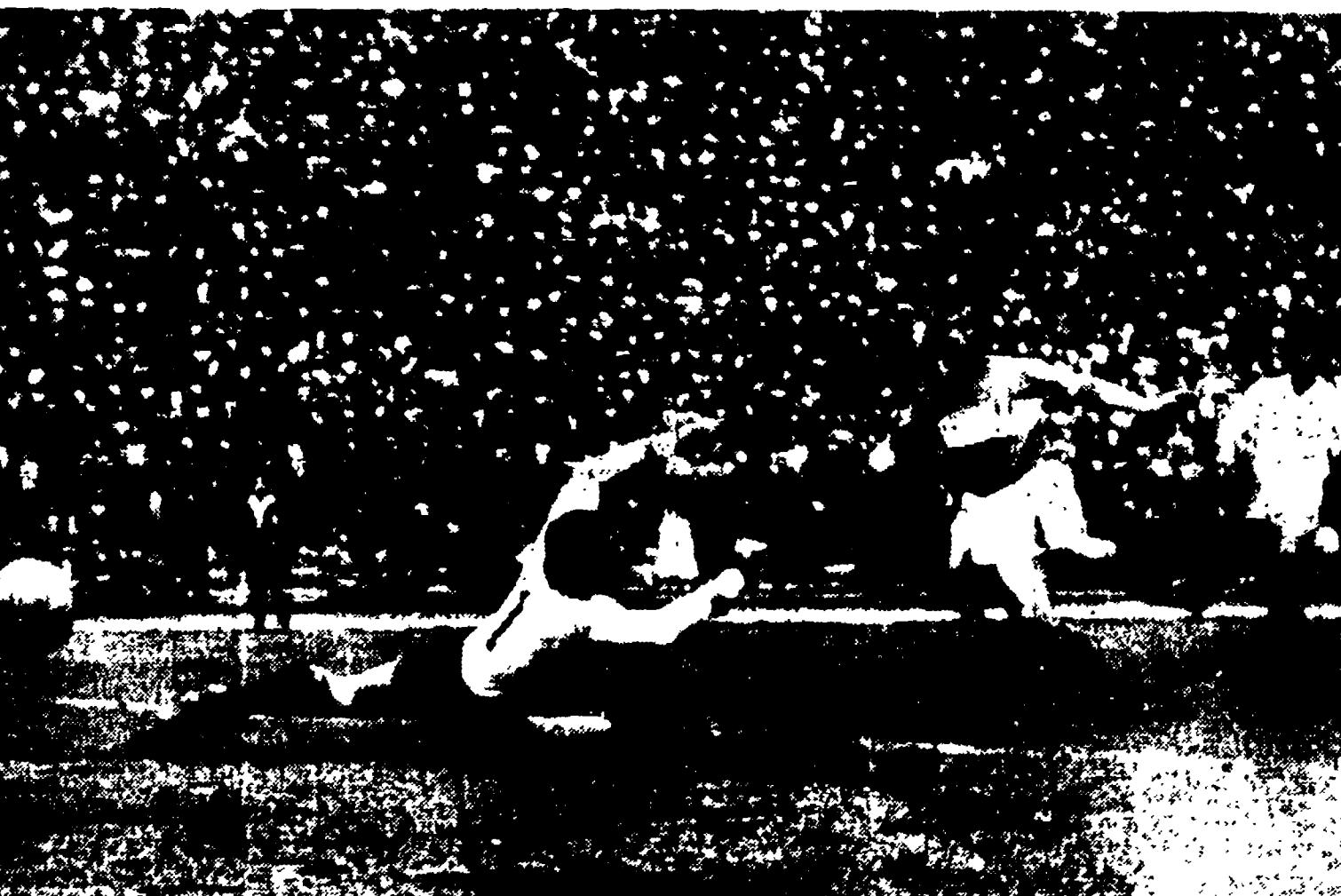
sevono gli interessi dei gruppi padronali. A questi, insieme nei Mezzogiorno, nel Centro e nelle zone, sono a loro fratelli di classe, con i quali dividono la disoccupazione e la miseria, la disperata vita dei quartieri poveri delle grandi città meridionali e la fame nelle campagne.

### Pajetta a Firenze

Il compagno Giacomo Pajetta ha parlato ieri in Piazza Signoria davanti a una grande folla che gremitava la piazza, difilata per via Calzaiuoli e nelle altre strade.

(continua in 8 pag. 6, col.)

## ITALIA B - GRECIA 7-1



ITALIA B-GRECIA 7-1 — Nell'incontro di ieri al Vomero i cadetti azzurri hanno travolto i greci. Nella foto: il primo goal della nazionale azzurra realizzato da MUCCINELLI

Dopo i colloqui con Eden e Lloyd ai Chequers

## Il ricevimento della regina Elisabetta a Bulganin e Krusciov nel Castello di Windsor

I doni sovietici alla regina e alla famiglia reale - Ottimismo crescente per la sensazione di un accordo sul Medio Oriente - Si riparla di una possibile visita dei dirigenti sovietici negli Stati Uniti

DAL NOSTRO INVIA TOLOVSKY

l'Unità è stato offerto invece cancellando anche i più rai-nesi. Comunque, non è sgrado cancellare le conclusioni delle trattative dovrebbe ormai essere in vista. Gli esperti

LONDRA, 22. — Sisera L'industria reale e durata

Bulganin e Krusciov sono

stati ricevuti al Castello di Windsor dalla quale i due nomi

Windsor da Elisabetta II, in

di Stato sovietici hanno

trattenendosi per 30 minuti

potuto discorrere con lei

collegio con la regina, il quale ha trascorso un'ora

di conversazione con la

principale della Corte e

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

l'Unità ha ricevuto anche i più rai-nesi. Comunque, non è sgrado cancellare le conclusioni delle trattative dovrebbe ormai essere in vista. Gli esperti

LONDRA, 22. — Sisera L'industria reale e durata

Bulganin e Krusciov sono

stati ricevuti al Castello di Windsor dalla quale i due nomi

Windsor da Elisabetta II, in

di Stato sovietici hanno

trattenendosi per 30 minuti

potuto discorrere con lei

collegio con la regina, il quale ha trascorso un'ora

di conversazione con la

principale della Corte e

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri

l'Unità ha ricevuto

il principe Philip, che

ha partecipato al ricevimento

del ministro degli Esteri